

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI



Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 23 ottobre 2009

In Aosta, il giorno ventitre (23) del mese di ottobre dell'anno duemilanove con inizio alle ore otto e otto minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Giuseppe ISABELLON

Albert LANIECE

Claudio LAVOYER

Ennio PASTORET

Laurent VIERIN

Marco VIERIN

Manuela ZUBLENA

Si fa menzione che l'Assessore Laurent VIERIN si allontana dalle ore 10.25 alle ore 10.40 e non partecipa all'approvazione delle deliberazioni dal n. 2935 al n. 2952.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **2934** OGGETTO :

SOSTITUZIONE DEI CRITERI E PROCEDURE PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL’ARCHITETTURA E ALL’INGEGNERIA DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA NONCHÉ DI LINEE GUIDA PER LA DETERMINAZIONE DEGLI AFFERENTI CORRISPETTIVI, APPROVATI CON DGR 3287/2006.

L'Assessore alle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, Marco Vierin richiama:

- la legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 (legge regionale in materia di lavori pubblici), da ultimo modificata dalla legge regionale 5 agosto 2005, n. 19;
- l'articolo 25 della legge regionale 24 dicembre 2007, n. 34 che ha introdotto nella legge regionale 12/1996 l'art. 21 bis;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 92 comma 2 che stabilisce *“Il Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture, determina, con proprio decreto, le tabelle dei corrispettivi delle attività che possono essere espletate dai soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 90, tenendo conto delle tariffe previste per le categorie professionali interessate. I corrispettivi di cui al comma 3 possono essere utilizzati dalle stazioni appaltanti, ove motivatamente ritenuti adeguati, quale criterio o base di riferimento per la determinazione dell'importo da porre a base dell'affidamento.”* e l'art. 253 comma 17 che sancisce *“Fino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 92, comma 2, continua ad applicarsi quanto previsto nel decreto del Ministro della giustizia del 4 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 96 del 26 aprile 2001”*;
- la legge 2 marzo 1949, n. 143 e successive modificazioni, concernente l'approvazione della tariffa professionale degli Ingegneri ed Architetti;
- il decreto del Ministero della Giustizia 4 aprile 2001 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 26 aprile 2001) recante *“Compensi delle attività di progettazione e delle altre attività, ai sensi dell'art. 17, comma 14bis, della Legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche”* (titolo così rettificato con comunicato del Ministero della Giustizia pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 5 giugno 2001);
- il decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248 recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale”*;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3287 del 4 novembre 2006 avente ad oggetto *“Approvazione di procedure e criteri per l'affidamento dei servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura di importo inferiore alla soglia comunitaria nonché di linee guida per la determinazione degli afferenti corrispettivi”*.

Evidenzia che le modalità di affidamento previste dalla legge regionale 12/1996 e successive modificazioni configurano procedure diversificate per l'aggiudicazione di appalti pubblici di servizi a seconda del loro importo: per importi equivalenti o superiori alla soglia di rilevanza comunitaria, le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori o realizzatori sono tenuti ad applicare le disposizioni previste dalla direttiva comunitaria e dalla normativa nazionale di riferimento, mentre per gli importi inferiori alla soglia comunitaria è previsto l'affidamento, previa pubblicazione dell'avviso, di cui al comma 2 dell'art. 21, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

Fa rilevare che, per l'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alla soglia comunitaria, l'art. 21 della legge regionale 12/1996 e successive modificazioni stabilisce che le amministrazioni aggiudicatrici procedono ad individuare i requisiti minimi di esperienza professionale richiesti in considerazione della complessità e del valore economico dell'incarico nonché gli elementi preferenziali oggetto di valutazione.

Fa presente, quindi, che l'ammissione del candidato è subordinata alla verifica del possesso dei prescritti requisiti minimi di natura economico-finanziaria e professionale, mentre l'affidamento del servizio dovrà invece fondarsi su una valutazione oggettiva degli elementi preferenziali, diversi ed ulteriori rispetto ai precitati requisiti minimi, e sulla stessa offerta economica in applicazione dei principi di cui al D.L. 223/06 convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248.

Riferisce che il richiamato art. 21 bis della legge regionale 12/1996 disciplina l'affidamento, con procedura negoziata, di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a 100.000,00 euro e prevede che le Amministrazioni aggiudicatrici, in atti a carattere generale, stabiliscono i casi in cui gli incarichi possano essere affidati con procedura negoziata, oltre ai casi di urgenza, nonché i requisiti, le modalità di partecipazione, i criteri di selezione e le modalità di affidamento.

Evidenzia l'opportunità che, per gli affidamenti a procedura negoziata di importo non superiore a 20.000,00 euro, sia osservato il principio della non ripetitività, assicurando che ciascun soggetto, nell'arco temporale di nove mesi, non sia destinatario di più di un incarico da parte dell'Amministrazione regionale.

Rileva che, per ragioni di omogeneità, è opportuno che l'ammontare dei corrispettivi posti a base d'asta, per servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura, sia determinato con riferimento al decreto del Ministero della Giustizia 4 aprile 2001, quando lo stesso consenta una attendibile quantificazione economica delle prestazioni connesse ai servizi stessi.

Informa che, al fine di garantire una omogeneità di comportamento da parte delle strutture regionali, tenute ad applicare le norme in questione, sono stati revisionati ed integrati dal Dipartimento opere pubbliche e edilizia residenziale le procedure e criteri per l'affidamento dei servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura di importo inferiore alla soglia comunitaria, comprensivi della tabella di classificazione delle opere per tipologia, le linee guida per la determinazione degli afferenti corrispettivi da porre a base di gara nonché gli avvisi tipo, che differiscono significativamente dagli allegati alla deliberazione della Giunta regionale 3287/2006.

Sottopone, quindi, all'esame della Giunta gli allegati documenti predisposti dal Dipartimento opere pubbliche e edilizia residenziale, oggetto di confronto con gli Ordini e Collegi professionali, e ne propone l'approvazione in sostituzione, stante le rilevanti modifiche apportate, di quelli approvati con la richiamata deliberazione 3287/2006.

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto sopra riferito dall'Assessore, Marco Vierin;
- tenuto conto che i documenti in approvazione sono stati oggetto di apposito confronto con gli Ordini e Collegi professionali unitamente ai principi della presente deliberazione;
- visti la legge regionale 12/1996 e successive modificazioni, nonché il D.M. 4 aprile 2001 recante *"Compensi delle attività di progettazione e delle altre attività, ai sensi dell'art. 17, comma 14bis, della Legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche"*;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3830 in data 30 dicembre 2008, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2009/2011, con

attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

- visto il parere favorevole rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento Opere Pubbliche e Edilizia Residenziale dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lettera "e" e 59, comma 2, della legge regionale n. 45/1995, sulla legittimità della presente proposta di deliberazione;
- ad unanimità di voti favorevoli,

D E L I B E R A

1. di approvare le "Procedure e criteri per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore alla soglia comunitaria", completo della "Tabella T", (Allegato 1) delle "Linee guida per la determinazione dei corrispettivi dei servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura" (Allegato 2), dell'avviso tipo per "L'affidamento di servizi di importo inferiore a 1/5 della soglia comunitaria" (Allegato 3), nonché dell'avviso tipo per "l'affidamento di servizi di importo superiore a 1/5 della soglia comunitaria e inferiore alla medesima" (Allegato 4), in sostituzione degli allegati alla deliberazione della Giunta regionale 3287/2006;
2. di stabilire che il Dipartimento opere pubbliche e edilizia residenziale dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, provveda alla pubblicazione, nell'apposita bacheca presso l'Assessorato, degli avvisi per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore alla soglia comunitaria per conto di tutte le strutture regionali;
3. di dare atto che agli affidamenti dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria provvedono i dirigenti competenti.

PROCEDURE E CRITERI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL’INGEGNERIA ED ALL’ARCHITETTURA DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA

1. CRITERI GENERALI

Le modalità di affidamento, da adottare ordinariamente, sono riconducibili ad una procedura aperta all’interno della quale trovano applicazione i quattro principi del diritto comunitario richiamati al comma 3 bis dell’art. 21 della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12, come in ultimo sostituito dalla legge regionale 5 agosto 2005, n. 19:

- Non discriminazione,
- Parità di trattamento,
- Proporzionalità,
- Trasparenza.

L’osservanza del principio della trasparenza si concretizza in una adeguata pubblicità degli avvisi di cui al comma 2 dell’art. 21 della l.r. 12/96 e succ. mod. (di seguito denominati semplicemente avvisi). In tal senso l’avviso è pubblicato di norma per un periodo di quindici giorni consecutivi (intendendo che il termine di cinque giorni di cui al comma 2 dell’art. 21 della l.r. 12/96 e succ. mod. è da considerarsi un minimo applicabile solo in casi di effettiva urgenza) presso la sede dell’Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica e sul sito internet della Regione. Sullo stesso sito è data comunicazione dell’avvenuto affidamento.

Il principio della non discriminazione è osservato con il riconoscimento di titoli e certificati vigenti nei paesi dell’Unione Europea, ancorché non introducendo negli avvisi scelte discriminanti sotto il profilo della nazionalità dei concorrenti e, più in generale, evitando ogni discriminazione che giunga al risultato di privilegiare coloro che esercitano prevalentemente la loro attività nello stesso ambito territoriale in cui devono essere svolte le prestazioni.

Il principio della proporzionalità è assolto con la previsione di requisiti di qualificazione proporzionati ed adeguati rispetto all’oggetto dell’affidamento ed alla loro osservanza.

Il principio della parità di trattamento è rispettato con la predeterminazione di regole oggettive per l’affidamento tenuto conto che i requisiti indispensabili di professionalità e specializzazione sono accertati in fase di qualificazione.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

La tutela dell’Amministrazione in ordine alla professionalità del concorrente è assicurata dalla sussistenza in capo al medesimo di requisiti di qualificazione commisurati al valore economico dell’affidamento. Ai fini di una ponderata graduazione i requisiti sono differenziati per ciascuna delle due fasce parametriche sul corrispettivo. L’identificazione della fascia di collocazione del servizio è effettuata sulla base dell’onorario, corrispondente

alle prestazioni oggetto di affidamento, determinato con riferimento al decreto del Ministero della Giustizia 4 aprile 2001, nel caso in cui il medesimo consenta una attendibile quantificazione economica delle prestazioni connesse ai servizi stessi.

Il possesso dei requisiti è attestato dal concorrente con apposita autocertificazione, allegata alla domanda di ammissione all'affidamento.

2.1 PRIMA FASCIA:

IMPORTO DELL'ONORARIO INFERIORE A 1/5 DELLA SOGLIA COMUNITARIA (Allegato 3)

Requisiti di ammissione

a) Requisiti generali:

Sono ammessi a partecipare i concorrenti:

- che non versano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), m), m ter) e m quater) del Dlgs. 163/2006;
- che sono in regola con le prescrizioni della Legge n. 68/1999 in materia di collocamento al lavoro dei disabili;
- che non versano nella causa di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m. in materia di piani individuali di emersione del lavoro sommerso;
- che non sono stati oggetto dei provvedimenti interdittivi di cui alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture 3/11/2006, n. 1733;
- che non sono soggetti alle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 41 del d.lgs. 198/2006;
- che garantiscano l'osservanza degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- che non sono stati sottoposti a misura di prevenzione di tipo patrimoniale di cui all'art. 2bis, comma 6bis, della legge 31/05/1965, n. 575 ovvero alle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27/12/1956, n. 1423, o che non versano in una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- che non incorrono nei divieti di cui all'art. 51, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 554/1999;
- che possiedono i requisiti di cui agli artt. 53 e 54 del D.P.R. n. 554/1999 ove rivestano le forme giuridiche, rispettivamente, di società di ingegneria o di società di professionisti;
- che sono in regola con il versamento degli oneri previdenziali ed assistenziali obbligatori alle rispettive casse di appartenenza.

b) Requisiti tecnici:

- titolo di studio richiesto;
- iscrizione all'albo professionale.

2.2 SECONDA FASCIA:

IMPORTO DELL'ONORARIO SUPERIORE A 1/5 DELLA SOGLIA

Requisiti di ammissione

a) Requisiti generali:

Sono ammessi a partecipare i concorrenti:

- che non versano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), m), m ter) e m quater) del Dlgs. 163/2006;
- che sono in regola con le prescrizioni della Legge n. 68/1999 in materia di collocamento al lavoro dei disabili;
- che non versano nella causa di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m. in materia di piani individuali di emersione del lavoro sommerso;
- che non sono stati oggetto dei provvedimenti interdittivi di cui alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture 3/11/2006, n. 1733;

- che non sono soggetti alle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 41 del d.lgs. 198/2006;
- che garantiscano l'osservanza degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- che non sono stati sottoposti a misura di prevenzione di tipo patrimoniale di cui all'art. 2bis, comma 6bis, della legge 31/05/1965, n. 575 ovvero alle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27/12/1956, n. 1423, o che non versano in una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- che non incorrono nei divieti di cui all'art. 51, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 554/1999;
- che possiedono i requisiti di cui agli artt. 53 e 54 del D.P.R. n. 554/1999 ove rivestano le forme giuridiche, rispettivamente, di società di ingegneria o di società di professionisti;
- che sono in regola con il versamento degli oneri previdenziali ed assistenziali obbligatori alle rispettive casse di appartenenza.

b) Requisiti tecnico-economico finanziari:

- titolo di studio richiesto;
- iscrizione all'albo professionale;
- fatturato globale dell'ultimo triennio, per servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, non inferiore al 50% dell'importo posto a base di gara;
- espletamento di un servizio (completo) di(*Prestazioni richieste*) relativo ad un'opera, appartenente alla stessa tipologia, di cui all'allegata tabella T, del servizio in affidamento, di importo non inferiore a 0,6 volte l'ammontare stimato dei lavori ovvero servizi, anche parziali ma complessivamente comprensivi di tutte le prestazioni richieste, riferiti a due o tre opere, rientranti nella stessa tipologia, di importo complessivo non inferiore a 1,2 volte l'ammontare stimato, a base d'asta, dei lavori.

Nei raggruppamenti temporanei di concorrenti i requisiti tecnico economico – finanziari sono posseduti dal mandatario ovvero cumulativamente dal mandatario e da uno o più mandanti, con l'avvertenza che le prestazioni documentate non possono riguardare più di tre opere.

3 MODALITA' DI AFFIDAMENTO

3.1 PROCEDURA APERTA

La procedura di affidamento prende avvio con la pubblicazione di un avviso (Allegati 3 e 4) con il quale è bandita una procedura aperta con le modalità indicate nell'avviso stesso. Alla gara informale sono ammessi tutti i soggetti in possesso dei requisiti richiesti.

3.1.1 Servizi di importo inferiore a 1/5 della soglia comunitaria

- Nell'affidamento dei servizi, il cui importo è inferiore a 1/5 della soglia comunitaria, il seggio di gara verifica la validità della documentazione amministrativa, procede all'apertura delle offerte economiche e individua il soggetto aggiudicatario.

Nei predetti affidamenti, con il criterio del prezzo più basso, sono escluse dalla gara tanto le offerte di maggior ribasso quanto quelle di minor ribasso che differiscono dalla media aritmetica di tutti i ribassi percentuali offerti di 10 o più punti. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione è disposta a favore del concorrente il cui ribasso eguaglia, o più si avvicina per eccesso o in mancanza per difetto, al valore numerico ottenuto decrementando o incrementando la media aritmetica delle offerte ammesse con una percentuale corrispondente al numero intero, compreso tra meno quattro e più sei, zero escluso, estratto a sorte dall'autorità che presiede la gara.

La procedura anzidetta non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; in questo caso l'aggiudicazione è disposta a favore del concorrente che ha

offerto il maggior ribasso, fatta salva la facoltà del soggetto appaltante di richiedere appropriate giustificazioni qualora ravvisi elementi di anomalia.

Nel caso in cui la migliore offerta sia stata prodotta da più concorrenti si procederà a sorteggio.

3.1.2 Servizi di importo superiore a 1/5 della soglia comunitaria

- Nell'affidamento dei servizi, il cui importo è superiore a 1/5 della soglia comunitaria e inferiore alla medesima, il seggio di gara verifica la validità della documentazione amministrativa e trasmette l'offerta tecnica alla Commissione tecnica, che ne esamina e ne valuta il contenuto.

La valutazione dell'offerta tecnica è effettuata sulla base di elementi preferenziali desumibili da relazioni prodotte dal concorrente:

a) quanto al merito tecnico:

- relazione tecnica, costituita complessivamente da non più di n. 8 facciate (4 pagine fronte/retro) in formato A/4 oppure n. 4 facciate (2 pagine fronte/retro) in formato A/3, contenente:
- l'illustrazione di non più di due servizi, aventi le migliori caratteristiche di affinità quanto alla destinazione d'uso, alla dimensione fisica e spaziale, alle prestazioni svolte, anche in termini quantitativi, in riferimento a quelle in affidamento e alla riconducibilità alle classi e categorie, ritenuti dal concorrente particolarmente espressivi sotto i profili della qualità o pregio architettonico, e/o dell'inserimento ambientale nel contesto e dell'affinità generale;
- l'individuazione delle più significative problematiche tecniche e/o dell'organizzazione funzionale dell'opera oggetto del servizio in affidamento e la loro comparazione con quelle affrontate nei servizi illustrati in relazione ai seguenti elementi:

(a titolo esemplificativo)

- funzionalità dell'opera;
- minimizzazione dei costi gestionali;
- minimizzazione dei costi di manutenzione;
- razionalità delle misure proposte per il contenimento dei costi energetici e per l'osservanza delle norme in materia.

b) quanto alle caratteristiche metodologiche:

- Relazione relativa alle prestazioni oggetto dell'appalto, costituita da non più di n. 8 facciate (4 pagine fronte/retro) in formato A/4, che illustri l'approccio metodologico proposto per l'espletamento di tutti i servizi oggetto della gara, l'organizzazione e le funzioni specifiche svolte dal concorrente singolo o da ciascun componente il gruppo di lavoro che eseguirà i servizi nonché l'impegno temporale di ciascuna funzione prevista. In particolare, dovranno essere esposte le misure tecnico-organizzative coerenti con l'esigenza della stazione appaltante di effettuare un controllo costante e puntuale delle fasi di esecuzione della progettazione e delle opere. L'approccio metodologico non dovrà essere generico ma dimostrare l'effettivo approfondimento delle tematiche e dei vincoli legati all'intervento oggetto della gara. La relazione dovrà essere redatta tendendo alla migliore conformità con quanto sopra previsto, rilevante ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio.
- A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la relazione di esecuzione del servizio dovrà essere unica, e non dovrà, nel suo complesso, superare il numero di pagine prescritte.

La Commissione tecnica, preliminarmente all'esame della documentazione, stabilisce il sistema di valutazione delle offerte e di attribuzione dei relativi punteggi, con l'avvertenza che nel caso di adozione del metodo del confronto a coppie, per ciascun elemento di valutazione, al concorrente che acquisisce il giudizio più elevato è attribuito il punteggio massimo assegnabile.

Quanto all'attribuzione del punteggio relativo all'elemento prezzo provvede il seggio di gara, nella fase di apertura delle offerte economiche. Trova applicazione la seguente formula:

$$p_i = \frac{113,929}{1 + e^{1,9712 - 0,15 R_i}} - 13,929$$

dove

p_i = percentuale di punteggio relativa al prezzo conseguita dal concorrente i -esimo

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i -esimo espresso in valore assoluto

Il punteggio P_i attribuito al concorrente i -esimo è pari a:

$$P_i = p_i \times P_p$$

dove

P_p = punteggio massimo attribuito all'elemento prezzo nell'avviso di gara.

L'avviso indica i punteggi massimi attribuibili a ciascun elemento preferenziale.

La struttura preposta all'affidamento valuta l'opportunità di inserire tra gli elementi preferenziali la riduzione dei tempi massimi assegnati per l'effettuazione delle prestazioni; il punteggio assegnabile non sarà superiore a 10 punti, salvo particolari esigenze di urgenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare la congruità delle offerte in relazione a ribassi elevati e/o alla proposizione, nell'offerta tecnica, di onerose prestazioni aggiuntive; in tal caso la stazione appaltante richiede, per iscritto, al concorrente di presentare, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, le precisazioni e gli elementi giustificativi ritenuti pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.

La mancata presentazione delle giustificazioni è sanzionata con l'esclusione dalla gara che è disposta, previo, contraddittorio, anche nel caso di giustificazioni non appropriate.

Ai fini dei requisiti tecnico economici di ammissione e del merito tecnico rilevano le prestazioni seguenti:

- nel caso di affidamento di incarico di sola progettazione sono valutati i servizi afferenti almeno due fasi di progettazione;
- nel caso di affidamento di incarico di sola direzione lavori sono valutati servizi di direzione lavori;
- nel caso di incarico afferente unicamente al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione o esecuzione sono valutati servizi afferenti rispettivamente il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

- nel caso di affidamento di incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza è necessario che i servizi presentati riguardino sia prestazioni di almeno due fasi di progettazione, sia di direzione lavori, sia di coordinamento della sicurezza, (non richiesti per il merito tecnico ma solo per il soddisfacimento dei requisiti tecnico-economici) non necessariamente riferiti alla stessa opera.

Tutte le prestazioni documentate debbono attenersi ad opere rientranti nella stessa tipologia (Tabella T) dell'opera cui si riferiscono i servizi in affidamento.

Le prestazioni documentate devono essere concluse e sono valutabili indipendentemente dal periodo temporale di svolgimento, anche se eseguite parzialmente, in concorso con altri soggetti, con riduzione percentuale, pari alla quota di prestazioni svolte, del costo di riferimento delle opere cui afferiscono i servizi parziali.

Per ciascuna procedura di affidamento il Coordinatore del Dipartimento, cui fa capo la struttura dirigenziale che ha promosso il conferimento del servizio, nomina, con lettera, il Presidente e i membri della commissione tecnica, di norma, tra dipendenti dell'Amministrazione regionale di categoria non inferiore alla D, profilo tecnico.

Gli uffici del Dipartimento Opere Pubbliche e Edilizia Residenziale dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica provvedono, per conto di tutte le strutture dell'Amministrazione regionale, alla pubblicazione presso la sede dell'Assessorato degli avvisi per l'affidamento di servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura.

3.2 PROCEDURA NEGOZIATA PER INCARICHI CON CORRISPETTIVO DI IMPORTO INFERIORE A 100.000 EURO.

La procedura può trovare applicazione per l'affidamento di incarichi di importo inferiore alla soglia di 100.000,00 euro, previo esperimento di una gara ufficiosa tra almeno cinque soggetti, mentre per importi non superiori a 20.000,00 euro è ammesso l'affido diretto.

L'art. 21 bis configura la possibilità di ricorso alle predette forme di affidamento nei casi di urgenza e in quelli indicati in atti a carattere generale.

Ai fini dell'individuazione delle tipologie di incarichi professionali affidabili con procedura negoziata costituiscono riferimento i seguenti criteri:

- conseguimento di obiettivi di semplificazione, economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- sussistenza di un rapporto di fiduciarità di natura tecnica;
- necessità di specifica, specialistica professionalità.

In coerenza con i criteri sopraenunciati le tipologie di incarichi affidabili con le procedure di cui all'art. 21 bis della l.r. 12/96, sono:

- progettazione e/o direzione lavori e/o coordinamento della sicurezza di interventi di manutenzione limitatamente a lavori di importo non superiore a 200.000,00 euro;
- progettazione preliminare, finalizzata anche ad una valutazione costi/benefici, il cui corrispettivo non sia superiore a 80.000,00 euro e al 20% del costo preventivato dell'intero servizio e correlata relazione geologica preliminare;
- collaudi di importo non superiore a 20.000,00 Euro, ovvero in presenza di contenzioso;
- aggiornamento e/o adeguamento progetti, (con priorità a favore del progettista per prestazioni non eccedenti 20.000,00 euro);

- singole prestazioni professionali la cui necessità emergesse nel corso dello svolgimento del servizio o di esecuzione delle opere;
- accatastamento di edifici nel caso in cui detta attività non fosse affidata al Direttore dei lavori;
- rilievi non compresi nell'ambito delle attività di progettazione;
- frazionamenti non effettuati nell'ambito della procedura espropriativa propedeutica all'esecuzione delle opere;
- attività di supporto al coordinatore del ciclo;
- attività di supporto nella progettazione interna;
- attività di supporto nella D.L. interna (ivi compresa assistenza);
- direzione lavori opere specialistiche;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione con progettazione interna;
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione con D.L. interna;
- progettazione e D.L. di opere altamente specialistiche in particolare sotto il profilo tecnologico, storico-artistico, ecc....;

In capo ai soggetti ammessi alle procedure negoziate di affidamento debbono sussistere i requisiti indicati al punto 2 e al punto 3.3 con gli opportuni adattamenti in relazione al servizio da affidare.

Fermo restando l'esigenza di acquisire nella procedura di affidamento l'attestazione della sussistenza dei predetti requisiti può ricorrere l'opportunità di un accertamento preventivo rispetto alla diramazione degli inviti a presentare offerta.

Quanto al metodo di affidamento appare coerente l'aggiudicazione sulla base del solo elemento economico (massimo ribasso ovvero esclusione automatica delle offerte anomale di cui al punto 3.1), atteso che la capacità tecnico professionale potrebbe essere già stata oggetto di valutazione nella fase di selezione dei concorrenti da invitare; è fatta salva la facoltà, per affidamenti di importo superiore a 1/5 della soglia comunitaria, di ricorrere alla procedura di cui al punto 3.1.2., anche con riferimento al solo approccio metodologico oltre al prezzo.

Relativamente ai soli incarichi di importo non superiore a 20.000,00 euro, affidati direttamente ad un soggetto, le condizioni economiche dell'affidamento e la loro congruità sono valutate caso per caso: un utile riferimento potrebbe essere costituito dai ribassi offerti nelle gare afferenti servizi simili.

Il comma 3 dell'art. 21 bis della l.r. 12/96 prescrive che sia assicurata la non ripetitività, negli affidamenti diretti ad un soggetto, dei servizi di importo non superiore a 20.000,00 euro. A tal fine è necessario che il responsabile del procedimento accerti che al soggetto con il quale ha luogo la negoziazione non sia stato conferito dall'Amministrazione regionale, negli ultimi nove mesi, incarico professionale ai sensi dell'art. 21 bis della l.r. 12/96 e s.m., né che il medesimo abbia, in corso di definizione (offerta accettata o aggiudicazione provvisoria), un incarico affidato con la stessa norma dall'Amministrazione regionale. In relazione all'opportunità, per i conferimenti negoziati di servizi di importo inferiore a 100.000,00 euro, di limitare l'eventualità che lo stesso soggetto sia destinatario di più incarichi nei dodici mesi antecedenti, anche a seguito di gara ufficiosa, il responsabile del procedimento, nel diramare gli inviti, presceglie i concorrenti che non hanno ricevuto incarichi, con procedura negoziata, nel predetto periodo da parte della Regione.

Ad evitare che il corrispettivo finale riconosciuto ecceda la soglia limite di applicazione della procedura negoziata può ricorrere l'opportunità che l'onorario sia determinato in misura fissa ed invariabile, in particolare rispetto al costo delle opere e che le prestazioni affidate non siano sostanzialmente alterate.

3.3 SERVIZI PROFESSIONALI DIVERSI

Quanto alla perizia geologica l'affidamento ha luogo in forma congiunta con la progettazione, ovvero disgiuntamente. Nel primo caso dovrà essere costituito obbligatoriamente raggruppamento temporaneo di professionisti tra il soggetto che concorre per la progettazione (mandatario) e il geologo (mandante). Nel secondo caso l'affidamento ha luogo con l'utilizzo del modello di avviso, opportunamente adattato, coerente, quanto alla fascia, con quello degli altri servizi cui la perizia è correlata, con l'eccezione degli affidamenti di importo inferiore al 20% del limite massimo della prima fascia per i quali trova applicazione, per ragioni di semplificazione dell'azione amministrativa, la procedura relativa alla medesima prima fascia.

Analoghi adattamenti sono utilizzati per l'affidamento di singole specifiche prestazioni professionali.

Quanto ai collaudi amministrativi, i requisiti di ammissione sono così stabiliti:

- titolo di studio;
- iscrizione all'albo professionale per un periodo di almeno cinque anni;
- espletamento:
 - o di un collaudo relativo ad un'opera appartenente alla stessa tipologia dell'opera da collaudare sulla base della tabella T, di importo non inferiore a 0,8 l'ammontare dei lavori da collaudare ovvero 2 o 3 collaudi, riferiti ad opere della stessa tipologia e complessivamente di importo non inferiore a 1,2 volte l'ammontare dei lavori da collaudare;
 - o di attività di progettazione (almeno due fasi) e direzione lavori riferite ad un'unica opera, appartenente alla stessa tipologia dell'opera da collaudare sulla base dell'allegata tabella T, di importo non inferiore al 50% dell'ammontare delle opere da collaudare ovvero singole attività di progettazione (2 fasi) e direzione lavori riferite a due opere, rientranti nella stessa tipologia, di importo complessivo pari al 100% dell'ammontare delle opere da collaudare.

4 SOGGETTI ESCLUSI DAGLI AFFIDAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

Sono esclusi dagli affidamenti dei servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria per un periodo determinato, caso per caso, dal Dirigente della struttura regionale competente in materia di opere pubbliche e in ogni caso, in via cautelativa, per un periodo di tre mesi i soggetti:

- a. che incorrano nelle condizioni previste al comma 9 dell'art. 32 della l.r. 12/96 e s.m.;
- b. che nell'espletamento del servizio affidato commettano gravi inadempienze contrattuali, ivi compresi ritardi che eccedano il 100% del tempo assegnato per ciascuna singola prestazione.

In relazione alla necessità di dare certezza ai tempi di effettuazione dei servizi il coordinatore del ciclo redige il verbale di consegna, il certificato di ultimazione e gli eventuali verbali di sospensione e di ripresa del servizio.

Il coordinatore del ciclo ha l'obbligo di segnalare formalmente le inadempienze di cui sopra al dirigente di riferimento che inoltra la segnalazione, corredata dal proprio parere, alla competente struttura del Dipartimento opere pubbliche e edilizia residenziale che, a sua volta, provvede alla notifica della sanzione cautelativa e alla predisposizione degli atti di competenza per l'irrorazione della sanzione definitiva.

La sospensione decorre dal momento in cui la sanzione è notificata al concorrente e la sua durata, non superiore all'anno, è commisurata alla gravità delle inadempienze rilevate e all'eventuale reiterazione.

LINEE GUIDA PER LA DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI, DA PORRE A BASE DI GARA, PER SERVIZI ATTINENTI ALL'INGEGNERIA E ALL'ARCHITETTURA

PREMESSA

Il quadro normativo di riferimento per la determinazione dei corrispettivi afferenti ai servizi di ingegneria e architettura di cui all'allegato IIA - n. 12 - del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (CPC 867), e successive modificazioni, è costituito dal Decreto del Ministero della Giustizia 4 aprile 2001 (pubblicato sulla G.U. n. 96 del 26 aprile 2001) recante *"Compensi delle attività di progettazione e delle altre attività, ai sensi dell'art. 17, comma 14 bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche"* (titolo così rettificato con comunicato del Ministero della Giustizia pubblicato sulla G.U. n. 128 del 5 giugno 2001), e dalla legge 2 marzo 1949, n. 143, quando lo stesso consente una attendibile quantificazione economica delle prestazioni connesse ai servizi stessi.

Le presenti linee guida costituiscono riferimento per l'individuazione di criteri e modalità omogenei di applicazione delle predette norme.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Per le prestazioni di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza l'onorario complessivo è così determinato:

- l'ammontare delle opere è suddiviso in importi corrispondenti alle diverse classi/categorie di cui all'art. 14 della legge 2 marzo 1949, n. 143;
- a ciascun importo sarà applicata la relativa percentuale desunta dalla tab. A del D.M. 4 aprile 2001 al fine di ottenere gli *onorari disaggregati*;
- la somma degli onorari disaggregati costituisce l'onorario complessivo.

PROGETTAZIONE

Il criterio di determinazione dei corrispettivi, correntemente denominato della progettazione integrale e coordinata, trova applicazione quando la classe e la categoria prevalente dell'opera progettata sono 1A, 1B, 1C, 1D e 1E, e solo in casi eccezionali per le altre classi, previa indicazione nell'avviso.

Nel caso in cui la progettazione esecutiva (o, se del caso definitiva) sia prodotta, sin dall'origine, ripartendo l'opera in più lotti l'onorario della progettazione esecutiva sarà calcolato sull'importo di ciascun lotto.

Nel caso in cui sia richiesta la disaggregazione in più lotti di un progetto esecutivo (o, se del caso definitivo) già redatto ovvero l'extrapolazione dal medesimo di stralci, è corrisposto un compenso pari al 25% dell'onorario afferente alla progettazione esecutiva di ciascuno dei lotti o degli stralci risultanti. Su detto compenso non sono calcolate le spese.

Per le attività di progettazione e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ordinariamente, l'onorario è fisso ed invariabile in caso di variazione del costo delle opere, non discendenti da sostanziali e rilevanti alterazioni delle stesse.

Nel caso di elaborazione, su specifica richiesta dell'Amministrazione, di progettazioni preliminari recanti soluzioni distinte e diverse la maggiorazione da applicare all'onorario (art. 21 legge 143/1949), è compresa, di norma, per due soluzioni tra 40% e 70%, per tre o più soluzioni tra 70% e 100%. Su detta maggiorazione non sono calcolate le spese.

Nel compenso per la progettazione è ricompreso l'onere per la predisposizione della documentazione necessaria per la richiesta di autorizzazioni e pareri ai vari organismi competenti (esempio con-

cessione edilizia, vigili del fuoco, ecc.) al fine dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, se non diversamente specificato nella documentazione regolante l'affidamento, ancorché della documentazione prescritta dalle norme sul contenimento dei consumi energetici.

DIREZIONE LAVORI

L'onorario della Direzione lavori è calcolato, in via generale, sull'importo delle opere disaggregato, applicando ad ogni categoria di opera la relativa percentuale di tab. A, del D.M. 4 aprile 2001, la quale sarà a sua volta parzializzata secondo le lettere L e L1 di tab. B del medesimo D.M. Sarà anche riconosciuto l'onorario per la misura e contabilità di cui alla tab. E della legge 143/1949.

- A)** Nel caso in cui non sia individuato l'assistente, spetterà al Professionista incaricato la maggiorazione del 25% (art. 17 - comma 2° - della legge 143/1949) della quota spettante per la Direzione lavori. Solo ai fini della determinazione della maggiorazione appena citata la parzializzazione della Direzione lavori sarà determinata applicando agli *onorari disaggregati*, l'aliquota prevista dalla tab. B lettera g) della legge 143/1949. Sulla maggiorazione non saranno calcolate le spese e non saranno operate detrazioni.
- B)** Nel caso in cui l'Amministrazione chieda che il Professionista incaricato individui nominalmente un soggetto incaricato dell'assistenza giornaliera dei lavori saranno corrisposti:
- l'aliquota integrativa (direttore operativo) dello 0,10 calcolata sull'onorario complessivo (sulla quale saranno calcolate le spese), di cui alla tab. B1 - punto l4 - del D.M. 4 aprile 2001;
 - la maggiorazione, di cui all'art. 17 - comma 2° - della legge 143/1949, del 50% della quota spettante per la Direzione lavori. Solo ai fini dell'individuazione della maggiorazione appena citata la parzializzazione della Direzione lavori sarà determinata applicando agli *onorari disaggregati*, l'aliquota prevista dalla tab. B lettera g) della legge 143/1949. Su quest'ultima maggiorazione non saranno calcolate le spese.
- C)** Si applica sempre l'onorario per la misura e contabilità dei lavori determinato applicando sugli *onorari disaggregati* le percentuali della tab. E della legge 143/1949. Su tale onorario sono calcolate le spese.
- D)** L'aliquota integrativa per la Direzione lavori prevista dalla tab. B1 - punto L3 (*coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori*)- del D.M. 4 aprile 2001, spetterà eventualmente al professionista solo nel caso in cui l'ufficio di Direzione lavori sia composto da più di tre soggetti (ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione).
- E)** L'onorario relativo alla Direzione lavori di opere specialistiche (di cui al comma 2 dell'art. 16 della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12, e successive modificazioni) è calcolato sull'importo dell'opera specialistica applicando le lettere L e L1 della tab. B del D.M. 4 aprile 2001. Non saranno riconosciuti l'onorario della misura e contabilità e la "*mancata assistenza*".
- F)** I compensi per la redazione delle perizie sono determinati nel modo seguente:
- F1) Nel caso in cui la perizia sia unicamente suppletiva senza che siano necessarie specifiche attività di progettazione non sarà riconosciuto alcun compenso per progettazione e, al fine della determinazione dell'onorario della direzione dei lavori, sarà assunto l'importo dei lavori indicato nel certificato di collaudo o nel certificato di regolare esecuzione al lordo del ribasso d'asta e di eventuali detrazioni disposte dal collaudatore o dal direttore dei lavori.

F2) Nel caso in cui la perizia sia di variante, l'onorario per la direzione dei lavori sarà determinato come indicato al punto F1). Per la determinazione del compenso relativo all'attività di progettazione si configurano i seguenti casi:

F2.1) Quando lo stesso soggetto sia affidatario tanto della progettazione dell'opera che della direzione lavori il compenso per la prestazione progettuale delle opere modificate, in base alla perizia disposta dall'Amministrazione sarà calcolato sulla base dell'aliquota percentuale della tabella "A" individuata con riferimento all'importo del progetto originario maggiorato del costo delle lavorazioni in aumento oggetto di riprogettazione, figuranti nella stima comparativa della perizia stessa;

F2.2) Nel caso in cui l'affidatario della direzione lavori sia soggetto diverso da quello affidatario della progettazione, saranno riconosciute le competenze derivanti dall'applicazione della tariffa all'importo delle lavorazioni in aumento oggetto di riprogettazione, figuranti nella stima comparativa della perizia stessa.

In entrambi i casi le aliquote da applicare sono quelle della progettazione parzializzata in relazione alle prestazioni di progettazione effettivamente svolte. Le aliquote percentuali di tabella "A" sono determinate in base agli importi delle opere suddivisi in classi/categorie di cui alla tabella dell'art. 14 della legge 143/1949.

Qualora seguito alla perizia di variante sia necessario l'adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento ai fini della determinazione dell'onorario del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sono adottati criteri analoghi a quelli indicati per il direttore dei lavori.

Nel compenso della Direzione lavori ordinariamente non è compreso l'onere per l'accatastamento del fabbricato, ove necessario, salvo che sia diversamente specificato nel disciplinare d'incarico.

COLLAUDI AMMINISTRATIVI

Per la determinazione del compenso relativo ai collaudi amministrativi l'onorario base sarà determinato applicando le aliquote previste dalla tab. C della legge 143/1949. Per i collaudi in corso d'opera l'onorario sarà maggiorato del 20%.

Il rimborso delle spese sarà riconosciuto forfetariamente nella misura del 30% dell'onorario qualora si tratti di collaudo finale.

Qualora si tratti di collaudo in corso d'opera il rimborso delle spese sarà riconosciuto nella misura del 60% qualora la percentuale di avanzamento dei lavori sia pari a 0 (zero) e del 30% qualora la percentuale dei lavori sia pari a 99 (novantanove). Per percentuali di avanzamento dei lavori intermedie si applica l'interpolazione lineare.

La revisione contabile sarà compensata in misura variabile dall'1% al 3% dell'onorario della misura e contabilità di cui alla tab. E della legge 143/1949. Su tale compenso non saranno calcolate le spese.

La trattazione delle riserve, valutata di volta in volta, sarà riconosciuta a vacazione.

SICUREZZA

Per la determinazione dell'onorario relativo alle prestazioni del responsabile e del coordinatore in materia di sicurezza nei cantieri si applica quanto previsto dalla tab. B2 del D.M. 4 aprile 2001.

RILIEVI TOPOGRAFICI

Per la remunerazione dei rilievi si considera il numero dei punti battuti applicando gli scaglioni della tabella B3.1 del DM 4 aprile 2001, qualora i punti battuti superino il numero di 100 punti ad ettaro previsti nel primo scaglione, il compenso per ogni punto aggiuntivo è di euro 2,94 con l'avvertenza che nel momento in cui complessivamente il numero di punti battuti a ettaro superi i 300, vi dovrà essere motivata autorizzazione scritta del coordinatore del ciclo.

Nel caso di opere a rete, qualora la minore delle dimensioni della superficie da rilevare sia inferiore o uguale a 20 m si applica all'onorario del solo rilievo una maggiorazione del 20%.

FRAZIONAMENTI E PIANI PARTICELLARI DI ESPROPRIO

Il corrispettivo è determinato nel modo seguente:

Operazioni di rilievo e compilazione dei frazionamenti:

- euro 929,62 a triangolo fiduciale (si riconoscerà un aumento pari al 30% dei rilievi in presenza di aree boscate e/o centri abitati densamente edificati, il numero di triangoli fiduciali sarà riconosciuto nella misura minima indispensabile),
- euro 20,66 per le prime dieci particelle derivate frazionate,
- euro 14,98 per ciascuna di tutte le altre particelle derivate frazionate,
- per ogni frazionamento aggiuntivo, richiesto dall'attuale procedura WEGIS prevista dall'Agenzia del Territorio:
 - i primi 5 al 30% di euro 929,62 = euro 278,89
 - i successivi al 20% di euro 929,62 = euro 185,92

Visura catastale, visura ipotecaria, ricerca della residenza dei soggetti interessati e determinazione dell'indennità base da offrire ai proprietari (quando non sia necessaria la stima analitica del bene espropriando):

- euro 54,74 per ciascun intestatario (anche se composto da più ditte),
- euro 20,66 per ciascuna particella originaria.

Stima analitica degli immobili da espropriare:

- euro 700,00 per ciascun fabbricato o porzione di esso,
- euro 547,40 per la prima particella originaria di ciascuna zona omogenea di P.R.G.C.
- euro 200,00 per ciascuna di tutte le altre particelle originarie.

Denuncia Catasto Fabbricati di ogni singola area urbana (frazionamenti di aree urbane):

Per il frazionamento delle aree urbane, eseguite con la procedura DOCFA, l'onorario sarà applicato nella maniera seguente:

- Per area urbana semplice (senza elaborato planimetrico) si sommano gli importi previsti per:

Partita catastale	euro 57,74
Ciascuna particella	euro 20,66
Ciascun fabbricato	<u>euro 76,95</u>
TOTALE	euro 152,35
- Per area urbana con rifacimento dell'elaborato planimetrico si sommano gli importi previsti per:

Partita catastale	euro 57,74
Ciascun fabbricato	euro 76,95
Ciascuna particella/ Subalterno	min. euro 61,98
(con min. 3 – max 8 x 20,66 euro)	max. euro 165,28

Per quanto riguarda diritti, visure e bolli eventuali di conservatoria sarà riconosciuta la spesa afferente, sulla base di apposita documentazione.

ACCATASTAMENTI DI FABBRICATI

Con riferimento al D.M. 4 aprile 2001 ed al regolamento interno del Collegio dei Geometri della Valle d'Aosta, il corrispettivo è determinato nel modo seguente:

Rilievo e restituzione fabbricato (scala 1.200)

piante euro/mq 0,13;

Rilievo area esterna (scala 1.200)

superficie euro/ettaro 1.474,48

Tipo mappale

Punti fiduciali euro/punto 150,00

Stazioni euro/stazione 65,00

Punti battuti (numero strettamente necessario) euro/punto 3,50

Redazione planimetrie catastali ed elaborati vari

Planimetrie catastali la prima euro/pianta 80,00

le successive euro/pianta 40,00

Elaborati vari modello 1N euro/modello 50,00

modello D euro/modello 100,00

Spese riconosciute forfettariamente nella misura del 30% (compresi: il compenso fisso per ogni piano relativo al rilievo e restituzione del fabbricato, il modello 3SPC e consegna pratica del tipo mappale e la consegna pratica all'UTE).

VERIFICHE SISMICHE

Le verifiche sismiche da effettuarsi su edifici esistenti vengono compensate applicando quanto riportato sull'allegato all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 settembre 2004 n. 3376 (pubblicata sulla G.U. n. 225 del 24 settembre 2004), con l'avvertenza che il compenso determinato a scaglioni sarà suddiviso in via generale nel modo seguente:

- 55% per onorari (al netto dell'i.v.a. e degli oneri previdenziali),
- 45% per indagini, prove, ecc. (al netto dell'i.v.a.).

L'Amministrazione, qualora si presenti la necessità di effettuare indagini più approfondite su una particolare opera in caso di particolare complessità, oppure qualora si tratti di edifici di ridotte dimensioni, può stabilire una maggiorazione dei costi di verifica in misura comunque non superiore al 20%.

In casi eccezionali qualora i costi per indagini, prove, ecc. superino il limite sopra fissato, si riconoscerà il relativo maggior onere ed il professionista dovrà produrre l'afferente documentazione probante.

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Per la determinazione dell'onorario relativo agli studi di impatto ambientale trova applicazione quanto stabilito dalla tabella B4 del Decreto 4 aprile 2001.

Per la determinazione del corrispettivo relativo allo studio preliminare ambientale, di cui all'art. 17 comma 2 della L.R. 26 maggio 2009, n. 12, trovano applicazione le aliquote di cui alla richiamata tab. B4 relative alla "prefattibilità ambientale".

Nel caso di studio di impatto ambientale, successivo a verifica di assoggettabilità, l'onorario relativo è ridotto del 50% del corrispettivo erogato per lo studio preliminare ambientale.

RELAZIONE GEOLOGICA

Lo schema seguente fa riferimento alle classi e categorie delle varie opere indicate nella tariffa nazionale dei geologi, alla quale si rinvia anche in merito alla simbologia impiegata.

A. RELAZIONE PRELIMINARE

A.1 a percentuale:

A.1.1 importo totale dedotto l'importo degli impianti: prestazione parziale a);

- sono compensate a parte le prestazioni relative a rilievi ed indagini geologiche (intese come opere da imprenditore quali ad esempio: perforazioni, scavi con trincee, rilievi fotogrammetrici, ecc.), e relative a prove in sito geotecniche ancorché le prestazioni relative agli studi di impatto ambientale.

B. RELAZIONE DEFINITIVA

B.1 a percentuale:

B.1.1 importo totale dedotto l'importo degli impianti: prestazioni parziali b) + c),
nota bene: l'aliquota b) dovrà essere applicata solo nel caso in cui la prestazione parziale (preventivo particolareggiato) sia stata effettivamente svolta.

- sono compensate a parte le prestazioni relative a rilievi ed indagini geologiche (intese come opere da imprenditore quali ad esempio: perforazioni, scavi con trincee, rilievi fotogrammetrici, ecc.), e relative a prove in sito geotecniche ancorché le prestazioni relative agli studi di impatto ambientale.

C. RELAZIONE INTEGRATIVA

C.1 a percentuale:

C.1.1 su importo delle opere non previste, nel progetto definitivo dell'opera, o sostanzialmente modificate per le quali si rende necessario l'aggiornamento della relazione definitiva: prestazioni parziali b) + c).

- sono compensate a parte le prestazioni relative a rilievi ed indagini geologiche (intese come opere da imprenditore quali ad esempio: perforazioni, scavi con trincee, rilievi fotogrammetrici, ecc.), e relative a prove in sito geotecniche ancorché le prestazioni relative agli studi di impatto ambientale.

D. SPESE E COMPENSI ACCESSORI.

A rimborso delle spese e delle vacanze sostenute dal professionista può essere corrisposta una somma forfettaria, calcolata per scaglioni, da concordarsi entro il limite percentuale previsto dall'art. 20 della tariffa professionale secondo i criteri della seguente tabella:

importo dell'onorario	aliquote percentuali
fino a euro 1.291,14	dal 50 al 60
da euro 1.291,15 – a euro 2.582,28	dal 40 al 50
da euro 2.582,29 – a euro 5.164,57	dal 30 al 40
da euro 5.164,58 – a euro 10.329,14	dal 20 al 30
oltre euro 10.329,14	dal 10 al 20

SPECIFICAZIONI DELLA PRESTAZIONE DEL GEOLOGO

La prestazione relativa alla fase di progettazione del geologo per l'adempimento del suo mandato, come disposto dall'art. 26 del tariffario, comprende le seguenti operazioni:

- a) studio per la compilazione della relazione geologica relativa al progetto preliminare della costruzione e compilazione del preventivo sommario dei lavori a scopo geognostico;
- b) compilazione del programma dettagliato delle prospezioni geognostiche, delle prove in sito e delle analisi, nonché del relativo preventivo particolareggiato;
- c) studio per la compilazione della relazione relativa al progetto definitivo (esecutivo) includente:

- * prospezione ed assistenza alle prove ed analisi in sito e in laboratorio ed accertamento della regolare esecuzione,
- * elaborazione dei dati derivanti dalle prospezioni analisi e prove, esame del progetto esecutivo e programmazione degli eventuali interventi di sistemazione dell'area in esame o comunque relativi a problemi di natura geologica,
- * stesura della relazione definitiva con disegni e schizzi in numero e in scala sufficiente per identificare le parti.



AVVISO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE A 1/5 DELLA SOGLIA COMUNITARIA

(ai sensi dell'art. 21 della L.R. 20 giugno 1996, n. 12 e successive modificazioni)

1. **Committente:** Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato -
Ufficio (Tel. - Fax) - Via -
Indirizzo Internet www.regione.vda.it sezione bandi di gara.
CODICE IDENTIFICATIVO GARA – (CIG.....)
(per servizi di importo uguale o superiore a 20.000,00 euro)
2. **Natura dell'incarico:** (descrizione prestazioni richieste).....
(Negli affidamenti di progettazione: il documento preliminare alla progettazione è in visione presso l'Ufficio Visione Progetti di questo Assessorato).
3. **Tipologia dei lavori:** (finalità dell'intervento).....
4. **Importo presunto delle opere:** Euro -
5. **Importo del corrispettivo a base di gara:** Euro (al netto degli oneri di legge)
6. **Tipologia dell'opera:** Titolo ... - Descrizione: di cui alla tabella T della D.G.R. n.
7. **Competenza professionale:**
 - (Figura professionale competente a svolgere tutte le prestazioni richieste) : iscritto al relativo albo professionale (ai sensi dell'art. 51 del R.D. 23 ottobre 1925, n. 2537).
Possono partecipare in associazione con la figura professionale di cui sopra
relativamente a specifiche collaborazioni o prestazioni rientranti nelle rispettive competenze.
In caso di partecipazione di più professionisti singoli, regolarmente iscritti al relativo albo professionale, dovrà essere obbligatoriamente costituito raggruppamento temporaneo tra gli stessi, fermo restando che il soggetto mandatario deve essere in possesso della qualifica di(Figura professionale competente a svolgere tutte le prestazioni richieste) .

(Il soggetto partecipante o, eventualmente, un soggetto diverso con questi raggruppato, deve possedere i requisiti previsti dall'art. 98 del D.Lgs. 81/2008)

7.a) Soggetti ammissibili alla gara : 1) libero professionista; 2) liberi professionisti associati nelle forme di cui alla L. n. 1815/39 e successive modificazioni ; 3) società di professionisti ; 4) società di ingegneria, 5) consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria di cui all'art. 90 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni. E' ammessa la partecipazione dei soggetti di cui sopra anche in forma di raggruppamento temporaneo.

All'affidamento del servizio in oggetto non possono inoltre partecipare :

- coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della libera professione ;
- gli amministratori e i consiglieri dell'Ente appaltante.

7.b) Per i cittadini di altri Stati, non residenti in Italia : è richiesta l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nel Paese di stabilimento, in uno dei corrispondenti registri professionali o commerciali istituiti in tali Paesi.

8. Durata massima delle prestazioni:

- quanto alla: entro il termine massimo di giorni dalla consegna del servizio da parte del coordinatore del ciclo;
- quanto alla: entro il termine massimo digiorni;
-

9. Soggetto a cui richiedere la documentazione : Eliografia

10. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte : entro e non oltre le ore 00,00 del giorno
L'offerta dovrà essere rigorosamente predisposta, pena l'esclusione, secondo le disposizioni del presente avviso.

11. Modalità di redazione e di recapito delle offerte : il piego, pena l'esclusione, sigillato con ceralacca o con nastro adesivo e controfirmato o timbrato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione di cui al punto 12) del presente avviso, nonché la busta dell'offerta economica di cui al punto 11.b) del presente avviso (a sua volta sigillata con ceralacca o con nastro adesivo e controfirmata o timbrata sui lembi di chiusura pena l'esclusione), dovrà essere inviato, esclusivamente a mezzo posta, mediante raccomandata, raccomandata assicurata o posta celere, - ai sensi dell'articolo 4, comma 5 del Decreto Legislativo n. 261/1999 e s.m.i. - che riserva al fornitore del servizio universale gli invii raccomandati attinenti alle gare ad evidenza pubblica, a cura e rischio, quanto all'integrità e tempestività, del mittente, all'Assessorato, in alternativa (.....il piego, pena l'esclusione, sigillato ceralaccato e controfirmato.... potrà pervenire a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A. ovvero mediante consegna diretta oppure a mezzo di terze persone) entro e non oltre le ore 00.00 del giorno 00.00.0000 e sullo stesso dovrà apporsi la seguente dicitura « **Procedura per l'affidamento dei servizi di** - **NON APRIRE** » - nonché il nominativo del mittente. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

11.a) lingua ufficiale : italiano o francese.

11.b) corrispettivo e modalità di presentazione dell'offerta economica : il compenso per l'incarico oggetto di affidamento è di Euro così disaggregato ai fini della liquidazione dei corrispettivi delle prestazioni via via svolte: (prestazione) Euro = (prestazione)

Euro....., comprensivi di ogni tipo di spese e compensi accessori, esclusi oneri previdenziali e I.V.A. (L'ammontare del corrispettivo posto a base d'asta, è stato determinato con riferimento al D.M. 4 aprile 2001, che consente una attendibile quantificazione economica delle prestazioni connesse ai servizi in affidamento.) (Il corrispettivo resta fisso ed invariabile in caso di variazione del costo delle opere non discendente da sostanziali e rilevanti alterazioni delle stesse.) Il concorrente dovrà indicare nell'offerta economica un ribasso percentuale unico sul corrispettivo espresso sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza sarà considerato valido quello più favorevole all'Amministrazione. L'offerta dovrà essere formulata in carta legale, sottoscritta, con firma per esteso e leggibile, dal legale rappresentante (in caso di raggruppamento da tutti i componenti l'associazione) e inserita in apposita busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

11.c) Data, ora e luogo dell'apertura : giorno 00.00.0000 ore 0.00 presso la sede dell'Assessorato

11.d) Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte : concorrenti, legali rappresentanti delle società concorrenti ovvero soggetti delegati.

(Eventuale 11.e) (Modalità di rilascio del certificato di presa visione della documentazione (e/o dei luoghi): il Professionista dovrà prendere visione degli elaborati progettuali presso l'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato e richiedere copia dell'attestazione di presa visione.

La presa visione può essere effettuata:

- a) dal Professionista che partecipa individualmente;
- b) dal legale rappresentante dello studio associato o società di professionisti;
- c) dal legale rappresentante o dal direttore tecnico della società di ingegneria;
- d) da un procuratore speciale o generale munito di procura notarile generale o speciale in originale, nonché di un documento di identità valido (non sono ammesse copie fotostatiche del documento di identità).

N.B. Si precisa che non sono ammesse le scritture private con firma autenticata dal notaio.

E' ammessa la presentazione di copia autentica della procura notarile ai sensi dell'art. 35, comma 1, L.R. 19/2007 (art. 18, commi 2 e 3, D.P.R. 445/2000).

Ciascun soggetto non potrà rappresentare più di un concorrente: pertanto sarà rilasciato un solo certificato di presa visione a soggetto.

Nel caso di raggruppamento la visione del progetto deve essere **obbligatoriamente** effettuata dal soggetto capogruppo)

12) Condizioni per la partecipazione e documentazione probante il possesso dei requisiti di partecipazione: tutti i soggetti (in caso di raggruppamento ciascun componente l'associazione stessa) che intendono partecipare all'affidamento dei servizi di cui al presente avviso dovranno produrre, pena l'esclusione dalla gara, in allegato alla busta contenente l'offerta economica, i seguenti documenti comprovanti i requisiti di ammissione e l'insussistenza di cause di esclusione:

12.a) copia autenticata dei titoli di studio e professionali del soggetto che assumerà la qualifica di Direttore dei lavori e/o coordinatore della sicurezza in fase esecutiva oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta in carta semplice resa ai sensi della L.R. 19/2007 (D.P.R. 445/2000) ;

12.b) copia autenticata del certificato di iscrizione all'albo professionale del/i soggetto/i di cui sopra, di data non anteriore a mesi 6 da quella fissata per la gara, oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta in carta semplice resa ai sensi della L.R. 19/2007 (D.P.R. 445/2000).

I documenti o le dichiarazioni di cui alle lettere a) e b) devono essere prodotti da ciascun professionista singolo o temporaneamente raggruppato e in caso di Società di professionisti e d'Ingegneria dal

professionista o dai professionisti che assumeranno la qualifica di
Per le sole società di cui all'art. 90, comma 2 lett. b) Decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 i certificati di cui sopra dovranno essere prodotti anche dal Direttore Tecnico. In caso di professionisti associati ai sensi della L. 1815/39 le dichiarazioni sostitutive, anche in forma cumulativa, dovranno essere prodotte dal legale rappresentante, che dichiara di averne i poteri, o, in caso contrario da tutti i professionisti associati;

12.c) nel caso di società di professionisti o di ingegneria, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale, ovvero copia autenticata con le modalità previste dall'art. 35, comma 1, L.R. 19/2007 (D.P.R. 445/2000), di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta, dal legale rappresentante, in carta semplice, resa ai sensi della L.R. 19/2007 (D.P.R. 445/2000) da cui risulti il n. di iscrizione, la/le persona/e fisica/che è/sono legalmente autorizzata/e a rappresentare ed impegnare la società e per le società di cui all'art. 90, comma 2 lett. b) Dlgs. n. 163/2006, l'indicazione del/dei Direttore/i Tecnico/i, così come previsto all'art. 53 del D.P.R. n. 554/1999;

12.d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi della L.R. 19/2007 (D.P.R. 445/2000) resa dal libero professionista che partecipa singolarmente, dal legale rappresentante dei professionisti associati nelle forme previste dalla L. 1815/39, della società d'Ingegneria o della società di professionisti nella quale si attesti:

(12.d.0) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D. Lgs. 81/2008;)

12.d.1) di non versare nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), m) e m ter) del Dlgs. 163/2006;

12.d.2) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con nessun partecipante alla presente procedure di affidamento;

ovvero alternativamente

12.d.2) di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altro/i concorrente/i e di aver formulato autonomamente l'offerta e che il/i concorrente/i con cui sussiste tale situazione è *(indicare nominativo)*

12.d.3) di essere in regola con le prescrizioni della Legge n. 68/1999 in materia di collocamento al lavoro dei disabili;

12.d.4) di non versare nella causa di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m. in materia di piani individuali di emersione del lavoro sommerso;

12.d.5) di non essere stati oggetto dei provvedimenti interdittivi di cui alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture 3/11/2006, n. 1733;

12.d.6) di non essere soggetti alle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 41 del d.lgs. 198/2006;

12.d.7) di garantire l'osservanza degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

12.d.8) di non essere stati sottoposti a misura di prevenzione di tipo patrimoniale di cui all'art. 2bis, comma 6bis, della legge 31/05/1965, n. 575 ovvero alle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27/12/1956, n. 1423, o che non versano in una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

12.d.9) di non incorrere nei divieti di cui all'art. 51, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 554/1999;

12.d.10) di possedere i requisiti di cui agli artt. 53 e 54 del D.P.R. n. 554/1999 ove rivestano le forme giuridiche, rispettivamente, di società di ingegneria o di società di professionisti;

12.d.11) di avere/non avere in carico personale dipendente;

12.d.12) di essere in regola con il versamento degli oneri previdenziali ed assistenziali obbligatori alle rispettive casse di appartenenza.

Nel caso di situazione di controllo di cui al punto 12.d.2) il concorrente dovrà inserire nel piego di offerta una busta chiusa contenente i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

(12.e) certificato di presa visione degli elaborati progettuali e/o dei luoghi: l'attestazione deve essere ritirata dal concorrente secondo le modalità indicate al punto 11.c) del presente bando.)

12.f) Per i raggruppamenti temporanei dichiarazione, sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, contenente, pena l'esclusione:

- l'impegno che, in caso di aggiudicazione del servizio, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi e qualificato quale soggetto mandatario;
- (il nominativo dei soggetti, in possesso delle competenze richieste, che nominalmente sottoscriveranno gli elaborati progettuali, del soggetto che assumerà la qualifica di direttore dei lavori e/o di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;)
- l'attestazione che l'offerta economica è stata sottoscritta da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

13) Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione è disposta a favore del concorrente il cui ribasso eguaglia, o più si avvicina per eccesso o in mancanza per difetto, al valore numerico ottenuto decrementando o incrementando la media aritmetica delle offerte ammesse con una percentuale corrispondente al numero intero, compreso tra meno quattro e più sei, zero escluso, estratto a sorte dall'autorità che presiede la gara, previa esclusione tanto delle offerte di maggior ribasso che di quelle di minor ribasso, che differiscano dalla media aritmetica di tutti i ribassi percentuali offerti di dieci o più punti..

La procedura anzidetta non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; in questo caso l'aggiudicazione è disposta a favore del concorrente che ha offerto il maggior ribasso, fatta salva la facoltà del soggetto appaltante di richiedere appropriate giustificazioni qualora ravvisi elementi di anomalia. Nel caso in cui la migliore offerta sia stata prodotta da più concorrenti si procederà a sorteggio.

14) Altre informazioni: Ai sensi del Dlgs. 196/2003, si informa che i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Controlli successivi sull'aggiudicatario in via provvisoria:

1. Accertamento della non sussistenza dei provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia e della veridicità di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara.

Nel caso in cui gli accertamenti diano esito contrastante con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria.

L'Amministrazione Regionale si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata con apposito provvedimento dirigenziale.

Eventuali richieste di chiarimenti vanno indirizzate a....., esclusivamente a mezzo fax Non saranno riscontrate in alcun modo le richieste pervenute oltre il 5° giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

IL DIRIGENTE



**AVVISO PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI IMPORTO SUPERIORE A
1/5 DELLA SOGLIA COMUNITARIA E INFERIORE ALLA MEDESIMA**
(ai sensi dell’art. 21 della L.R. 20 giugno 1996, n. 12 e successive modificazioni)

1. **Committente:** Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato -
Ufficio (Tel. - Fax) - Via -
Indirizzo Internet www.regione.vda.it sezione bandi di gara.
CODICE IDENTIFICATIVO GARA – (CIG)
2. **Natura dell’incarico:** (descrizione prestazioni richieste)
(Negli affidamenti di progettazione: Il documento preliminare alla progettazione è in visione presso l’Ufficio
Visione Progetti di questo Assessorato.)
3. **Tipologia dei lavori:** (finalità dell’intervento).....
4. **Importo presunto delle opere:** Euro -
5. **Importo del corrispettivo a base di gara:** Euro..... (al netto degli oneri di legge)
6. **Tipologia dell’opera:** Titolo ... – Descrizione:di cui alla tabella T
della DGR n.
7. **Competenza professionale :**
 - (Figura professionale competente a svolgere tutte le prestazioni richieste) : iscritto al relativo albo
professionale (ai sensi dell’art. 51 del R.D. 23 ottobre 1925, n. 2537).
Possono partecipare in associazione con la figura professionale di cui sopra
relativamente a specifiche collaborazioni o prestazioni rientranti nelle rispettive competenze.
In caso di partecipazione di più professionisti singoli, regolarmente iscritti al relativo albo professionale,
dovrà essere obbligatoriamente costituito raggruppamento temporaneo tra gli stessi, fermo restando
che il soggetto mandatario deve essere in possesso della qualifica di(Figura professionale
competente a svolgere tutte le prestazioni richieste) .
(Il soggetto partecipante o, eventualmente, un soggetto diverso con questi raggruppato, deve
possedere i requisiti previsti dall’art. 98 del D.Lgs. 81/2008)

7.a) Soggetti ammissibili alla gara : 1) libero professionista; 2) liberi professionisti associati nelle forme di cui alla L. n. 1815/39 e successive modificazioni ; 3) società di professionisti ; 4) società di ingegneria, 5) consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria di cui all'art. 90 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni. E' ammessa la partecipazione dei soggetti di cui sopra anche in forma di raggruppamento temporaneo.

All'affidamento del servizio in oggetto non possono inoltre partecipare :

- coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della libera professione ;
- gli amministratori e i consiglieri dell'Ente appaltante.

7.b) Per i cittadini di altri Stati, non residenti in Italia : è richiesta l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nel Paese di stabilimento, in uno dei corrispondenti registri professionali o commerciali istituiti in tali Paesi.

8. Durata massima delle prestazioni:

- quanto alla: entro il termine massimo di giorni dalla consegna del servizio da parte del coordinatore del ciclo;
- quanto alla: entro il termine massimo digiorni;
-

9. Soggetto a cui richiedere la documentazione : Eliografia

10. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte : entro e non oltre le ore 00,00 del giorno

L'offerta dovrà essere rigorosamente predisposta, pena l'esclusione, secondo le disposizioni del presente avviso.

11. Modalità di redazione e di recapito delle offerte: il piego, pena l'esclusione, sigillato con ceralacca o con nastro adesivo e controfirmato o timbrato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione di cui al punto 12) del presente avviso, nonché le **buste** rispettivamente dell'offerta economica di cui al punto 11.b) e dell'offerta tecnica di cui al punto 13) del presente avviso (a loro volta sigillate con ceralacca o con nastro adesivo e controfirmate o timbrate sui lembi di chiusura, pena l'esclusione), dovrà essere inviato, esclusivamente a mezzo posta, mediante raccomandata, raccomandata assicurata o posta celere, - ai sensi dell'articolo 4, comma 5 del Decreto Legislativo n. 261/1999 e s.m.i. - che riserva al fornitore del servizio universale gli invii raccomandati attinenti alle gare ad evidenza pubblica, a cura e rischio, quanto all'integrità e tempestività, del mittente, all'Assessorato, *in alternativa* (.....il piego, pena l'esclusione, sigillato ceralaccato e controfirmato.... potrà pervenire a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A. oppure mediante consegna diretta ovvero a mezzo di terze persone) entro e non oltre le ore 00,00 del giorno 00.00.00 e sullo stesso dovrà obbligatoriamente apporsi la seguente dicitura **« Procedura per l'affidamento dei servizi di - NON APRIRE »** -

nonchè il nominativo del mittente. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

11.a) lingua ufficiale : italiano o francese.

11.b) corrispettivo e modalità di presentazione dell'offerta economica : il compenso per l'incarico oggetto di affidamento è di Eurocosì disaggregato ai fini della liquidazione dei corrispettivi delle prestazioni via via svolte: (prestazione) Euro (prestazione) Euro, comprensivi di ogni tipo di spese e compensi accessori, esclusi oneri previdenziali e I.V.A. (L'ammontare del

corrispettivo posto a base d'asta, è stato determinato con riferimento al D.M. 4 aprile 2001, che consente una attendibile quantificazione economica delle prestazioni connesse ai servizi in affidamento). (Il corrispettivo resta fisso ed invariabile in caso di variazione del costo delle opere non discendente da sostanziali e rilevanti alterazioni delle stesse.) Il concorrente dovrà indicare nell'offerta economica un ribasso percentuale unico sul corrispettivo espresso sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza sarà considerato valido quello più favorevole all'Amministrazione. L'offerta dovrà essere formulata in carta legale, sottoscritta, con firma per esteso e leggibile, dal legale rappresentante (in caso di raggruppamento da tutti i componenti l'associazione) e inserita in apposita busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

11.c) Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte : concorrenti, legali rappresentanti delle società concorrenti ovvero soggetti delegati.

11.d) Data, ora e luogo dell'apertura : giorno ore presso la sede dell'Assessorato

(Eventuale 11.e) Modalità di rilascio del certificato di presa visione della documentazione (e/o dei luoghi): il Professionista dovrà prendere visione del documento preliminare della progettazione presso l'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato e richiedere copia dell'attestazione di presa visione.

La presa visione può essere effettuata:

- a) dal Professionista che partecipa individualmente;
- b) dal legale rappresentante dello studio associato o società di professionisti;
- c) dal legale rappresentante o dal direttore tecnico della società di ingegneria;
- d) da un procuratore speciale o generale munito di procura notarile generale o speciale in originale, nonché di un documento di identità valido (non sono ammesse copie fotostatiche del documento di identità).

N.B. Si precisa che non sono ammesse le scritture private con firma autenticata dal notaio.

E' ammessa la presentazione di copia autentica della procura notarile ai sensi dell'art. 35, comma 1, L.R. 19/2007 (art. 18, commi 2 e 3, D.P.R. 445/2000).

Ciascun soggetto non potrà rappresentare più di un concorrente: pertanto sarà rilasciato un solo certificato di presa visione a soggetto.

Nel caso di raggruppamento la presa visione del documento deve essere **obbligatoriamente** effettuata dal soggetto capogruppo.)

12) Condizioni per la partecipazione e documentazione probante il possesso dei requisiti di ammissione: tutti i soggetti (in caso di raggruppamento ciascun componente l'associazione stessa) che intendono partecipare all'affidamento dei servizi di cui al presente avviso dovranno produrre, pena l'esclusione dalla gara, in allegato alle buste contenenti l'offerta economica e l'offerta tecnica, i seguenti documenti comprovanti i requisiti di ammissione e l'insussistenza delle cause di esclusione:

12.a) copia autenticata dei titoli di studio e professionali oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta in carta semplice resa ai sensi della L.R. 19/2007 (D.P.R. 445/2000) ;

12.b) copia autenticata del certificato di iscrizione all'albo professionale, di data non anteriore a mesi 6 da quella fissata per la gara, oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta in carta semplice resa ai sensi della L.R. 19/2007 (D.P.R. 445/2000).

I documenti o le dichiarazioni di cui alle lettere a) e b) devono essere prodotti da ciascun professionista singolo o temporaneamente raggruppato e in caso di Società di professionisti e d'Ingegneria dal professionista o dai professionisti che firmeranno gli elaborati progettuali, eseguiranno la direzione lavori e/o le prestazioni attinenti la sicurezza, i rilievi e i frazionamenti. Per le sole società di cui all'art. 90,

comma 2 lett. b) Decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 i certificati di cui sopra dovranno essere prodotti anche dal Direttore Tecnico. In caso di professionisti associati ai sensi della L. 1815/39 le dichiarazioni sostitutive, anche in forma cumulativa, dovranno essere prodotte dal legale rappresentante, che dichiari di averne i poteri, o, in caso contrario da tutti i professionisti associati;

12.c) nel caso di società di professionisti o di ingegneria, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale, ovvero copia autenticata con le modalità previste dall'art. 35, comma 1, L.R. 19/2007 (D.P.R. 445/2000), di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta, dal legale rappresentante, in carta semplice, resa ai sensi della L.R. 19/2007 (D.P.R. 445/2000) da cui risulti il n. di iscrizione, la/le persona/e fisica/che è/sono legalmente autorizzata/e a rappresentare ed impegnare la società e per le società di cui all'art. 90, comma 2 lett. b) Dlgs. n. 163/2006, l'indicazione del/dei Direttore/i Tecnico/i, così come previsto all'art. 53 del D.P.R. n. 554/1999;

12.d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi della L.R. 19/2007 (D.P.R. 445/2000) resa dal libero professionista che partecipa singolarmente, dal legale rappresentante dei professionisti associati nelle forme previste dalla L. 1815/39, della società d'Ingegneria o della società di professionisti nella quale si attesti:

(12.d.0) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D. Lgs. 81/2008;)

12.d.1) di non versare nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), m) e m ter) del Dlgs. 163/2006;

12.d.2) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con nessun partecipante alla presente procedure di affidamento;

ovvero alternativamente

12.d.2) di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altro/i concorrente/i e di aver formulato autonomamente l'offerta e che il/i concorrente/i con cui sussiste tale situazione è (*indicare nominativo*)

12.d.3) di essere in regola con le prescrizioni della Legge n. 68/1999 in materia di collocamento al lavoro dei disabili;

12.d.4) di non versare nella causa di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m. in materia di piani individuali di emersione del lavoro sommerso;

12.d.5) di non essere stati oggetto dei provvedimenti interdittivi di cui alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture 3/11/2006, n. 1733;

12.d.6) di non essere soggetti alle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 41 del d.lgs. 198/2006;

12.d.7) di garantire l'osservanza degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

12.d.8) di non essere stati sottoposti a misura di prevenzione di tipo patrimoniale di cui all'art. 2bis, comma 6bis, della legge 31/05/1965, n. 575 ovvero alle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27/12/1956, n. 1423, o che non versano in una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

12.d.9) di non incorrere nei divieti di cui all'art. 51, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 554/1999;

12.d.10) di possedere i requisiti di cui agli artt. 53 e 54 del D.P.R. n. 554/1999 ove rivestano le forme giuridiche, rispettivamente, di società di ingegneria o di società di professionisti;

12.d.11) di avere/non avere in carico personale dipendente;

12.d.12) di essere in regola con il versamento degli oneri previdenziali ed assistenziali obbligatori alle rispettive casse di appartenenza.

Nel caso di situazione di controllo di cui al punto 12.d.2) il concorrente dovrà inserire nel piego di offerta una busta chiusa contenente i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

12.d.13) che il fatturato globale dell'ultimo triennio, per servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, on è inferiore a 0,50 volte l'importo posto a base di gara. Per il professionista che partecipa singolarmente, anche se associato nelle forme previste dalla L. 1815/39 o aderente ad una società di professionisti o ad una società di ingegneria, il fatturato deve far capo al professionista stesso;

12.d.14) di aver espletato un servizio completo di relativo ad un'opera, appartenente alla stessa tipologia, di cui al punto 6) del presente avviso, del servizio in affidamento, di importo non inferiore a 0,60 volte l'ammontare stimato dei lavori, ovvero servizi, anche parziali ma complessivamente comprensivi di tutte le prestazioni richieste, riferiti a due o tre opere (non è richiesto il servizio completo per ciascuna opera fermo restando l'espletamento di tutte le prestazioni), rientranti nella stessa tipologia, di importo non inferiore a 1,2 volte l'ammontare stimato, a base d'asta, dei lavori.

Per la direzione lavori il servizio viene riconosciuto nell'ipotesi in cui la prestazione sia conclusa (emesso il certificato di ultimazione lavori alla data di pubblicazione del presente avviso).

Le prestazioni eseguite congiuntamente da più soggetti vengono valutate nella percentuale indicata nel certificato di buona esecuzione rilasciato dal committente.

(12.e) certificato di presa visione degli elaborati progettuali e/o dei luoghi: l'attestazione deve essere ritirata dal concorrente secondo le modalità indicate al punto 11.e) del presente avviso.)

12.f) Per i raggruppamenti temporanei dichiarazione, sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, contenente, pena l'esclusione:

- l'impegno che, in caso di aggiudicazione del servizio, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi e qualificato quale soggetto mandatario;
- il nominativo dei soggetti, in possesso delle competenze richieste, che nominalmente sottoscriveranno gli elaborati progettuali e il piano di sicurezza e di coordinamento, del soggetto che assumerà la qualifica di direttore dei lavori e/o di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- l'attestazione che l'offerta economica è stata sottoscritta da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

Nei raggruppamenti temporanei il mandatario deve concorrere, in misura anche non maggioritaria, al raggiungimento dei requisiti tecnico economico- finanziari di cui ai punti 12.d.13) e 12.d.14), mentre i mandanti possono essere in possesso dei soli requisiti di cui ai punti 12.a), 12.b) e da 12.d.1), a 12.d.10) da documentare con la presentazione delle relative dichiarazioni, fermo restando che il raggruppamento deve garantire, nel suo insieme, la totalità dei requisiti.

Esclusivamente per gli appalti di servizi il cui importo posto a base di gara sia superiore ai 150.000 euro:

12.g) Ricevuta, in originale, pena l'esclusione, del versamento della somma di **Euro** 20,00 dovuto, dai soggetti concorrenti alle procedure di affidamento dei servizi pubblici, ai sensi della Deliberazione 24 gennaio 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ed effettuato secondo le modalità seguenti:

- a) mediante versamento on line collegandosi al portale web "sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale stesso; a riprova

dell'avvenuto versamento il partecipante deve obbligatoriamente allegare all'offerta copia stampata dell'email di conferma trasmessa dal sistema di riscossione;

b) mediante versamento sul conto **corrente postale n. 73582561**, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246 - 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale.

La causale del versamento dovrà riportare:

1) il codice fiscale del partecipante;

2) il CIG che identifica la procedura (indicato nel frontespizio del presente disciplinare).

La mancata o errata indicazione del CIG comporterà l'esclusione dalla gara in relazione alla necessità della stazione appaltante di accertare, in sede di apertura e valutazione delle offerte, la diretta attinenza del versamento alla gara.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

In riferimento delle istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, da soggetti pubblici e privati in vigore dal 1 febbraio 2007, non è ammesso il pagamento tramite il bonifico bancario.

In caso di raggruppamento temporaneo il versamento deve essere effettuato obbligatoriamente dal soggetto capogruppo.

La mancata, incompleta o inesatta produzione della documentazione richiesta al punto 13.a) e/o dei contenuti delle dichiarazioni costituirà motivo di esclusione dalla gara dei soggetti omettenti.

13) Offerta tecnica: i documenti, costituenti l'offerta tecnica, devono, pena l'esclusione, essere racchiusi in un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante la dicitura « Documenti tecnici », in quanto saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione di esperti con attribuzione di punteggio.

L'offerta tecnica è costituita da:

13.a) quanto al merito tecnico:

- relazione tecnica, costituita complessivamente da non più di n. 8 facciate (4 pagine fronte/retro) in formato A/4 oppure n. 4 facciate (2 pagine fronte/retro) in formato A/3, contenente:
- l'illustrazione di non più di due servizi, aventi le migliori caratteristiche di affinità quanto alla destinazione d'uso, alla dimensione fisica e spaziale, alle prestazioni svolte, anche in termini quantitativi, in riferimento a quelle in affidamento e alla riconducibilità alle classi e categorie, ritenuti dal concorrente particolarmente espressivi sotto i profili della qualità o pregio architettonico, e/o dell'inserimento ambientale nel contesto e dell'affinità generale;
- l'individuazione delle più significative problematiche tecniche e/o dell'organizzazione funzionale dell'opera oggetto del servizio in affidamento e la loro comparazione con quelle affrontate nei servizi illustrati in relazione ai seguenti elementi:

(a titolo esemplificativo)

- funzionalità dell'opera;
- minimizzazione dei costi gestionali;
- minimizzazione dei costi di manutenzione;
- razionalità delle misure proposte per il contenimento dei costi energetici e per l'osservanza delle norme in materia.

La relazione è corredata di due schede, una per ciascun servizio, formato A4 – 1 facciata, contenente ognuna l'indicazione del titolo dell'opera (da cui deve evincersi la tipologia), dell'importo dei lavori, delle prestazioni effettuate nel servizio e dei soggetti che le hanno svolte, delle date di inizio e termine delle prestazioni, del titolo e della descrizione del servizio (con riferimento alla Tabella T approvata con D.G.R. n.), dei corrispettivi delle prestazioni e del committente e/o del destinatario del servizio.

13.b) quanto all'approccio metodologico:

relazione relativa alle prestazioni oggetto dell'appalto, costituita da non più di n. 8 facciate (4 pagine fronte/retro) in formato A/4, che illustri l'approccio metodologico proposto per l'espletamento di tutti i servizi oggetto della gara, l'organizzazione e le funzioni specifiche svolte dal concorrente singolo o da ciascun componente il gruppo di lavoro che eseguirà i servizi nonché l'impegno temporale di ciascuna funzione prevista. In particolare, dovranno essere esposte le misure tecnico-organizzative coerenti con l'esigenza della stazione appaltante di effettuare un controllo costante e puntuale delle fasi di esecuzione della progettazione e delle opere. L'approccio metodologico non dovrà essere generico ma dimostrare l'effettivo approfondimento delle tematiche e dei vincoli legati all'intervento oggetto della gara. La relazione dovrà essere redatta tendendo alla migliore conformità con quanto sopra previsto, rilevante ai fini dell'attribuzione del punteggio.

14) Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. in data , valutata in base ai seguenti elementi :

- riduzione del prezzo della prestazione fino a punti;
- capacità tecnico- professionale, individuata in relazione agli elementi di cui al punto 13.a), eventualmente anche con riferimento a subcriteri, fino a punti;
- caratteristiche metodologiche, eventualmente anche suddivise in subcriteri, di cui al punto 13.b) fino a punti

15) Verifica del possesso dei requisiti: la stazione appaltante, prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, richiede ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa richiesti nel bando mediante presentazione di copie dei bilanci rilasciate e autenticate dalla Camera di Commercio o dal Tribunale, comprensive di note integrative e di note di deposito corredate da relativa ricevuta di presentazione per le sole società, e copia delle dichiarazioni annuali I.V.A., corredate da relativa ricevuta di presentazione per gli studi associati e i singoli professionisti nonché certificati rilasciati dalle stazioni appaltanti o dai committenti

16) Altre informazioni: Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Controlli successivi sull'aggiudicatario in via provvisoria:

1. Accertamento fatturato globale: copie dei bilanci rilasciate e autenticate dalla Camera di Commercio o dal Tribunale, comprensive di note integrative e di note di deposito corredate da relativa ricevuta di presentazione per le sole società, e copia delle dichiarazioni annuali I.V.A., corredate da relativa ricevuta di presentazione per gli studi associati e i singoli professionisti.
2. Accertamento servizi di progettazione e/o direzione lavori nonché sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione: certificati rilasciati dalle stazioni appaltanti o dai committenti.

3. Accertamento della non sussistenza dei provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia e della veridicità di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara.

Nel caso in cui gli accertamenti diano esito contrastante con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria.

L'Amministrazione Regionale si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata con apposito provvedimento dirigenziale.

Eventuali richieste di chiarimenti vanno indirizzate a..... esclusivamente a mezzo fax – Non saranno riscontrate in alcun modo le richieste pervenute oltre il 5° giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

IL DIRIGENTE

TABELLA T - CLASSIFICAZIONE OPERE PER TIPOLOGIA (allegata alla deliberazione della Giunta regionale n. 2934 del 23/10/2009)		
TIPOLOGIE OPERE		CLASSI E CATEGORIE
TITOLO	DESCRIZIONE	L. 2-3-1949 n. 143 Approvazione della tariffa professionale degli ingegneri ed architetti. Pubblicata nella Gazz. Uff. 19 aprile 1949, n. 90, S.O.
A - Costruzioni rurali, industriali, civili, artistiche e decorative. Arredi parchi e aree verdi	Costruzioni rurali, edifici industriali, fabbricati ad uso uffici pubblici, scuole, caserme, ospedali, cimiteri, mercati, costruzioni di carattere sportivo, edifici di abitazione civile e di commercio, costruzioni di carattere prettamente artistico e monumentale, arredamento di edifici e di ambienti. Disegno di mobili, opere artistiche in metallo, in vetro, ecc. Realizzazione e recupero di giardini, parchi e aree verdi urbane ed extraurbane. Interventi generali di riqualificazione urbana.	Classe I Costruzioni rurali, industriali civili, artistiche e decorative a) Costruzioni informate a grande semplicità, fabbricati rurali, magazzini, edifici industriali semplici e senza particolari esigenze tecniche, capannoni, baracche, edifici provvisori senza importanza e simili. b) Edifici industriali di importanza costruttiva corrente. Edifici rurali di importanza speciale. Scuole, piccoli ospedali, case popolari, caserme, prigioni, macelli, cimiteri, mercati,stazioni e simili qualora siano di media importanza. Organismi costruttivi in metallo. c) Gli edifici di cui alla lettera b) quando siano di importanza maggiore, scuole importanti ed istituti superiori, bagni e costruzioni di carattere sportivo, edifici di abitazione civile e di commercio, villini semplici e simili. d) Palazzi e case signorili, ville e villini signorili, giardini, palazzi pubblici importanti,teatri, cinema, chiese, banche, alberghi, edifici provvisori di carattere decorativo, serre ornamentali, ed in genere tutti gli edifici di rilevante importanza tecnica ed architettonica. Costruzioni industriali con caratteristiche speciali e di peculiare importanza tecnica. Restauri artistici e piani regolatori parziali. Giardini di palazzi e case signorili, ville e villini signorili, palazzi pubblici importanti e) Costruzioni di carattere prettamente artistico e monumentale. Chioschi, padiglioni, fontane, altari, monumenti commemorativi, costruzioni funerarie. Decorazione esterna o interna ed arredamento di edifici e di ambienti. Disegno di mobili, opere artistiche in metallo, in vetro, ecc.
B - Impianti.	Impianti di servizi generali, sia interni che esterni a edifici civili e industriali, compresi gli impianti industriali e gli impianti a rete, esclusi gli impianti previsti nelle tipologie D e F.	Classe II Impianti industriali completi e cioè: macchinario, apparecchi, servizi generali ed annessi, necessari allo svolgimento dell'industria e compresi i fabbricati, quando questi siano parte integrante del macchinario e dei dispositivi industriali. Classe III Impianti di servizi generali interni a stabilimenti industriali od a costruzioni o gruppi di costruzioni civili, e cioè macchinario, apparecchi ed annessi non strettamente legati al diagramma tecnico e non facenti parte di opere complessivamente considerate nelle precedenti classi. a) Impianti per la produzione e la distribuzione del vapore, della energia elettrica e della forza motrice per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali, impianti sanitari, impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto. b) Impianti per la produzione e la distribuzione del freddo, della aria compressa, del vuoto, impianti di riscaldamento, di inumidimento e ventilazione, trasporti meccanici. c) Impianti di illuminazione, telefoni, segnalazioni, controlli, ecc. Classe IV Impianti elettrici a) Impianti termoelettrici, impianti dell'elettrochimica e dell'elettrometallurgia. b) Centrali idroelettriche, stazioni di trasformazione e di conversione, impianti di trazione elettrica. c) Impianti di linee e reti per trasmissione e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia, radiotelegrafia e radiotelefonia. Classe V Macchine isolate e loro parti.
C - Opere e manufatti con componente strutturale prevalente.	Strutture di edifici, ponti, gallerie, dighe, fondazioni speciali e altre opere di tipo speciale richiedenti calcolazioni particolari.	Classe I f) Strutture o parti di strutture complesse in cemento armato. g) Strutture o parti di strutture in cemento armato richiedenti speciale studio tecnico, ivi comprese strutture antisismiche. Classe IX Ponti, manufatti isolati, strutture speciali a) Ponti di muratura o di legname, costruzioni ed edifici per opere idrauliche. Strutture in legno o metallo dei tubi ordinari. b) Dighe, conche, elevatori. Ponti di ferro. Opere metalliche di tipo speciale di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari. c) Gallerie, opere sotterranee e subacquee, fondazioni speciali.
D - Infrastrutture per il trasporto.	Infrastrutture per il trasporto stradale, funiviario, ferroviario e aereo. Parcheggi a raso.	Classe VI Ferrovie e strade a) Strade ordinarie, linee tramviarie e strade ferrate in pianura e collina, escluse le opere d'arte di importanza da compensarsi a parte. b) Strade ordinarie, linee tramviarie e ferrovie in montagna o comunque con particolari difficoltà di studio, escluse le opere d'arte di importanza e le stazioni di tipi speciali, da compensarsi a parte. Impianti teleferici o funicolari.
E - Opere per la tutela, la salvaguardia ed il recupero del territorio.	Sistemazioni di corsi d'acqua e bacini montani, opere per garantire il corretto regime delle acque, opere per la tutela, il riassetto e la difesa del suolo, recupero e ripristino della qualità ambientale e paesaggistica, piste da sci.	Classe VII Bonifiche, irrigazioni, impianti idraulici per produzione di energia elettrica e per forza motrice, opere portuali e di navigazione interna, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani, opere analoghe, escluse le opere d'arte di importanza da computarsi a parte. a) Bonifiche ed irrigazioni e deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani. b) Bonifiche ed irrigazioni con sollevamento meccanico di acqua (esclusi i macchinari). Derivazioni di acqua per forza motrice, e produzione di energia elettrica.
F - Infrastrutture per l'adduzione, il trasporto, lo stoccaggio ed il trattamento fluidi.	Sistema idrico integrato: captazione, adduzione, stoccaggio, distribuzione, restituzione in fogna delle acque ad uso civile e industriale, trattamento acque reflue, loro restituzione e utilizzo, impianti di innevamento artificiale, di irrigazione, gasdotti	Classe VIII Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua. Fognature urbane.